



# Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo



Sede legale Via del Vespro n°129 - 90127 Palermo - Tel. 091.6551111 - P.IVA 05841790826

## AREA PROVVEDITORATO

Via Enrico Toti n° 76 - 90 128 Palermo - Tel. 091.6555503 - Fax 091.6555502  
Mail: [area.provveditorato@policlinico.pa.it](mailto:area.provveditorato@policlinico.pa.it) – PEC: [provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

### Oggetto Gara a procedura aperta per la fornitura in service di sistemi completi di diagnostica di laboratorio di microbiologia e virologia (n. gara 7191442)

#### CHIARIMENTI 2

I chiarimenti sono visibili su:

- <http://www.policlinico.pa.it/portal/index.php?option=displaypage&Itemid=83&op=page&SubMenu=>

Oggetto	<b>LOTTO 13</b>
Quesito 27	Nel capitolato a pag. 48-49-50 nelle voci richieste non viene menzionato il fabbisogno annuo. Per formulare correttamente l'offerta economica dobbiamo considerare un solo kit per ogni singola voce (comunque inferiore e/o uguale a nr. 20 test) e quest'ultimi concorrono alla formulazione dell'importo dell'offerta economica o sono da considerarsi opzionali al di fuori della base d'asta richiesta?
Risposta	<i>Per tutte le determinazioni erroneamente non quantizzate, considerare un numero di test pari a 30/anno che devono concorrere alla formulazione dell'importo dell'offerta economica</i>

Oggetto	<b>LOTTO 14</b>
Quesito 28	E' possibile considerare equivalente la fornitura di HAV totale anziché di HAV IgG, in considerazione del fatto che le HAV IgG identificherebbero una sola azienda fornitrice?
Risposta	<i>E' possibile considerare l'equivalenza per la fornitura di HAV totale.</i>

Oggetto	<b>CAPITOLATO Parte II (Modalità di esecuzione del contratto)</b>
Quesito 29	Chiediamo l'eliminazione della clausola del Capitolato, Parte II (Modalità di esecuzione del Contratto), al punto 6 (Sostituzione dei prodotti), pag. 64, ove recita: "In caso di prodotti immagazzinati e prossimi alla scadenza, non utilizzati, l'U.O. può contrattare con la Ditta aggiudicataria il loro ritiro e sostituzione con nuovi prodotti". Si contesta tale prescrizione in quanto, dopo la consegna e la verifica quantitativa della fornitura, non è consentita la sostituzione della merce ordinata in eccesso, dal momento che le quantità ordinate devono essere coerenti con il fabbisogno. Ricordiamo che la responsabilità dei quantitativi ordinati non può che essere a carico di chi ne fa richiesta.
Risposta	<i>E' possibile eliminare questa clausola, ma fatta eccezione per tutti quei prodotti la cui stabilità è limitata nel tempo (inferiore a due mesi, per esempio terreni pronti in piastra), la scadenza di tutti i materiali che saranno accettati dal Servizio, deve essere non inferiore a sei mesi a partire dalla loro ricezione in Laboratorio e/o in Farmacia. Questa scadenza minima, verrà controllata ad ogni arrivo della merce e dovrebbe essere trascritta nel documento di consegna. Laddove così non fosse, il personale del laboratorio,</i>



# Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo



Sede legale Via del Vespro n°129 - 90127 Palermo - Tel. 091.6551111 - P.IVA 05841790826

## AREA PROVVEDITORATO

Via Enrico Toti n° 76 - 90 128 Palermo - Tel. 091.6555503 - Fax 091.6555502  
Mail: area.provveditorato@policlinico.pa.it – PEC: provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

	<i>successivamente alla consegna, controllerà il materiale pervenuto e in caso di scadenza inferiore ai sei mesi di cui prima, comunicherà alla ditta la richiesta di sostituzione del prodotto entro due giorni dalla data della consegna.</i>
--	---

Oggetto	<b>CAPITOLATO Parte II (Esecuzione del contratto)</b>
Quesito 30	Si chiede inoltre di specificare meglio quanto prescritto al punto 8 dello stesso Capitolato, Parte II, pag. 65 (Esecuzione del Contratto), ove recita: "Il fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle quantità e sulla qualità e confezionamento in genere anche a ragionevole distanza di tempo dalla consegna, quando cioè aprendo i colli ne sarà possibile il controllo oppure, limitatamente alla qualità, anche quando il difetto si appalesi al momento dell'uso". Infatti, la Ditta può accettare contestazioni sulla qualità solo al momento del "primo utilizzo" di quella particolare confezione di reagenti, non certo riguardo un kit già in uso da tempo e precedentemente funzionante, in quanto il deperimento sopraggiunto a distanza di giorni dall'apertura potrebbe essere causato da una cattiva conservazione, della quale è responsabile l'utilizzatore. Si chiede l'eliminazione del punto.
Risposta	<i>Per il controllo sulla quantità si opererà verificando in presenza dello spedizioniere che i quantitativi siano realmente quelli riportati nel documento di trasporto, segnando nello stesso eventuali discrepanze e facendo seguire entro due giorni una mail di comunicazione di quanto registrato. Se lo spedizioniere non consente di effettuare il detto controllo, questa cosa verrà segnata sullo stesso documento, alla quale seguirà una mail di comunicazione alla ditta. Per quanto riguarda la qualità, era ovvio che si intendesse all'atto del "primo utilizzo", come si è sempre fatto, comunicando con immediatezza alla ditta la eventuale contestazione del prodotto non regolarmente funzionante. Sulla base di quanto detto, il punto non viene eliminato.</i>

Oggetto	<b>LOTTO 10</b>
Quesito 31	Errore trascrizione in tabella descrizione test Bordetella in Chemiluminescenza
Risposta	Alla voce Bordetella pertussis toxin IgM, leggasi: Bordetella pertussis toxin IgA

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Vincenzo Lo Medico